

VIII (1). Guido del Duca (2). Papa Fieschi di Lavagna (3).

Matelda (4). Il Paradiso (5). Un passo astrono-

*media*, *Nachrichten d. Gesellsch. d. Wiss. zu Göttingen, Phil. hist. Kl.*, 1898, fasc. 4, p. 479 (da *Purg.* VI, 101 intende che Alberto il Tedesco fosse ancora vivo, per il che quei versi sarebbero anteriori al 1 maggio 1308).

(1) A. GIANNINI, *Il canto VIII del Purg.*, in *Sardegna letter.* I, n. 10-12.

(2) P. AMADUCCI, *Guido del Duca e la famiglia Mainardi*, *Atti Mem. Deput. Romagna XX*, 201 (ad illustrazione di *Purg.* XIV, discorre di Guido del Duca, e dei fatti di Bertinoro, a partire dalla fine del sec. XII fino alla metà del XIV. Guido del Duca è menzionato dal 1195 al 1249; non si può stabilire il motivo che suggerì a D. di porre in bocca a Guido l'invettiva contro gli abitanti della Romagna. Dominio dei Mainardi, su Bertinoro, e fine della famiglia. Guido non era dei Mainardi, ma degli Oresti. Il lavoro è solido) — T. CASINI, *Il canto XIV del Purgatorio*, Firenze, Sansoni, pp. 39, 16°.

(3) F. ROMANI, *Il c. XIX del Purg.*, Firenze, Sansoni, pp. 56, 16°.

(4) A. BERTOLDI, *Per Matelda e per me*, Fir., tip. Elzeviriana, pp. 13, 16°, contro A. Mancini, *Matelda svelata? Riv. d'Italia* 1901, I, 582, che identificava la M. dantesca colla b. Matilde di Hackeborn, ponendo una visione di questa in correlazione col Paradiso terrestre dantesco) — E. BOGHEN-CONIGLIANI, *Il simbolo della Matelda dantesca*, *Giorn. dant.*, X, 99 (simboleggia la felicità terrena) — ID., *Il c. XXVIII del Purg.*, Brescia, Pavoni, pp. 50, 16° (l'identifica colla contessa Matilde, ma trasformata in simbolo) — A. GRAF, *Il c. XXVIII del Purg.*, Fir., Sansoni, pp. 44, 16° (pure di Matelda, considerata come realtà e come simbolo),

(5) N. SIMONETTI, *La compiuta « mirabile visione » del Parad. di D. conferenza*, Sulmona, Angeletti (Beatrice fu così efficace sull'animo di D., ch'egli, ancora viva, la idealizzò) — *The Purgatory of Dante Alighieri*, c. 27-32 transl. by C. L. Shadwell, with an introduction of John Earle, Londra, Macmillan, 1899,